Conai: dal 1 luglio 2025 nuove fasce contributive per gli imballaggi compositi in carta

Dal 1 luglio 2025, entrano in vigore **nuove fasce contributive per gli imballaggi in carta**, nell'ambito del processo di diversificazione, che incentiva l'uso di imballaggi più facilmente riciclabili.
Sulla pagina Conai dedicata sono indicati tutti i dettagli:

Di fatto viene introdotto un extra CAC aggiuntivo, per gli imballi compositi in carta.

Il **metodo Aticelca** è il metodo per valutare la riciclabilità degli imballaggi compositi a prevalenza carta.

E' possibile seguire l'esposizione delle novità, ascoltando la registrazione del webinar del 6/05/2025 rivolto alle imprese, che comprende la spiegazione del metodo Aticelca.

Sul sito sono disponibili alcuni strumenti di supporto:

- linea guida
- fac simile di attestazione, per facilitare lo scambio di informazioni e la collaborazione fra produttore e utilizzatore degli imballaggi compositi

Nella sezione domande frequenti (FAQ) dedicata al tema della "Diversificazione Contributiva" per gli imballaggi in carta, sono disponibili i chiarimenti in merito ai principali quesiti formulati da aziende e associazioni.
(SN/am)

Emissioni, rifiuti e scarichi: scadenziario aziendale delle attività connesse agli aspetti ambientali NUOVO SERVIZIO CONFAPI LECCO SONDRIO

Confapi Lecco Sondrio può supportare la **gestione ambientale** delle imprese con numerosi servizi, elencati nella pagina dedicata del sito dell'associazione.
Poiché il Testo Unico Ambientale D.lgs. 152/2006 e smi, così come recepito nella normativa applicabile alle imprese e/o nelle autorizzazioni obbligatorie, richiede dei **monitoraggi** e dei **controlli periodici** sugli impatti ambientali, Confapi offre il servizio di **creazione di uno scadenziario**, con verifica ed eventuale scrittura o revisione delle procedure aziendali interne per il monitoraggio costante dei consumi (idrici ed energetici) e della registrazione dei dati sugli impatti (analisi chimiche a emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rifiuti).
Nel dettaglio, le attività di supporto per la gestione ambientale sono le seguenti:

1. **Predisposizione o verifica del calendario delle scadenze delle prescrizioni obbligatorie, ruoli interni, responsabilità.**
2. **Supporto per il monitoraggio e la registrazione dei dati ambientali, analisi e valutazioni ai fini del miglioramento e della sostenibilità.**

3. **Predisposizione di un bilancio ambientale o di sostenibilità per la parte ambiente.**

Per maggiori informazioni e un eventuale preventivo scrivere a servizi@confapi.lecco.it con riferimento a Silvia Negri.
(SN/am)

Comunità energetiche: incontri di maggio 2025

Nel mese di maggio sono previsti alcuni appuntamenti, destinati a vari target, per approfondire aspetti diversi in tema di Comunità Energetiche Rinnovabili. Qui di seguito le date e i titoli degli appuntamenti:
Giovedì 15/5 ore 10 – webinar – **Profili giuridici e incentivi alle CER** (Unioncamere)

Giovedì 15/5 ore 15.30 – presso Lariofiere di Erba – **Il ruolo chiave degli installatori** (MECI Mostra edilizia)

Mercoledì 21/5 ore 10 – presso Palazzo delle Paure, Lecco – **Fare rete per moltiplicare i benefici delle CER** (Rete Lariana)

In allegato ci sono le locandine specifiche, con tutti i dettagli.

(SN/am)

10327_2025_Rete_Lariana_21_maggio_Lecco_save_the_date.pdf
Download
10329_2025_Rete_Lariana_MECI_15_maggio_CER_installatori.jpg
Download
10331_2025_Unioncamere_15maggio_CER_webinar.jpg
Download

Bando voucher digitali 4.0 Lombardia 2025

L’edizione 2025 di questo bando si rivolge alle MPMI (Micro Piccole e Medie Imprese) aventi sede operativa oggetto dell’intervento, iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di commercio della Lombardia che prevedono uno stanziamento per il presente Bando: Brescia, **Como-Lecco**, Cremona-Mantova-Pavia, Milano **Monza Brianza** Lodi e Varese. L’impresa non deve risultare tra le assegnatarie di un contributo per l’edizione 2024 dello stesso bando.

Oggetto del bando

Sono agevolate soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 con l’obiettivo di rispondere ai bisogni di innovazione delle MPMI lombarde tramite la digitalizzazione di processi, prodotti e servizi offerti.

Si deve trattare di una delle **tecnologie di innovazione digitale 4.0** riportate nell’Elenco al punto B.2 del bando, che è facilmente e direttamente consultabile sulla pagina web di Unioncamere.

Vantaggio

L’agevolazione è pari al **50% delle spese ammissibili** fino a un contributo a fondo perduto massimo concedibile pari a **€ 10.000**. L’investimento minimo da sostenere non può essere inferiore a € 4.000.

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente spese relative ad una o più tecnologie tra quelle previste al punto B.2 “Interventi agevolabili”. In particolare, le seguenti tipologie di spesa:

a) **Consulenza** erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi indicati al successivo punto B.4 “Fornitori qualificati dei servizi”;

b) **Formazione** erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati (indicati al successivo punto B.4 “Fornitori

qualificati dei servizi"), riguardante una o più tecnologie tra quelle previste al punto "Interventi agevolabili". La formazione non può essere esclusivamente rivolta alle specifiche tecniche dei SW/HW acquistati;
c) **Investimenti** in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto (senza vincoli relativi alla natura del fornitore).
Per ciascun progetto, la somma delle spese indicate per le voci a) e b) deve essere compresa tra il 30% e il 70% del totale delle spese ammissibili.

Tempi
Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dal 6 maggio 2025** fino al **6 giugno 2025** (salvo esaurimento anticipato delle risorse) a Unioncamere Lombardia tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it.
Tutte le spese ammissibili devono:
• essere sostenute e quietanziate **a partire** dalla data di approvazione del presente bando con Determinazione D.O. di Unioncamere Lombardia (n.85 del **15/04/2025**);
• essere sostenute, quietanzate e rendicontate **entro il 27 febbraio 2026**;
• essere comprovate da fatture interamente quietanzate o documentazione fiscalmente equivalente;

Api Servizi e ApiTech possono supportare le imprese nella valutazione dei progetti di innovazione che potrebbero accedere al bando e assisterle nella presentazione della domanda. Potete chiamare 0341.282822 o scrivere in associazione a silvia.negri@confapi.lecco.it

Si segnala il link a cui scaricare il bando completo: cliccare qui.

(SN/am)

OPERATORE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO

Bermec Precision srl, azienda specializzata in lavorazioni meccaniche di precisione conto terzi, ricerca “operatore macchine utensili a controllo numerico” per ampliamento del team.

Sono benvenute candidature con pregressa esperienza o di giovani diplomati con interesse per la lavorazione meccanica (fresatura, tornitura) e la programmazione di macchine CNC.

Sede di Lavoro: Talamona (SO)

Tipo di contratto offerto: contratto a tempo determinato iniziale

Impegno orario: full time

N° posti di lavoro vacanti: 2
Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. L’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 è consultabile al seguente link.

Software “Il tuo ISA 2025 CPB”

Con un comunicato stampa pubblicato il 2 maggio, l’Agenzia delle Entrate ha reso nota la disponibilità del software “Il tuo ISA 2025 CPB”, da utilizzare sia per determinare il proprio indice sintetico di affidabilità fiscale, sia per calcolare e accettare la proposta di concordato preventivo per il biennio 2025-2026; rispetto allo scorso anno, il software consente inoltre di creare e inviare la **revoca** di un’adesione al CPB 2025-2026 precedentemente inviata.
Per quanto riguarda il calcolo del punteggio ISA, il software tiene conto dei **correttivi congiunturali** approvati con il DM 24 aprile 2025, anticipato sul sito del MEF e in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale; le modifiche agli ISA applicabili al periodo di imposta 2024, approvati con il DM 18 marzo 2024 e con il DM 31 marzo 2025, si sono rese necessarie per tenere conto delle ricadute correlate allo scenario economico associato alle tensioni geopolitiche, ai prezzi dell’energia, degli alimentari e all’andamento dei tassi di interesse.

Come di consueto, i correttivi congiunturali influiscono sugli indici di concentrazione della domanda e dell’offerta per area territoriale, sulle misure di ciclo settoriale e sulla territorialità.

Con l’approvazione del DM 24 aprile 2025 e la pubblicazione del software “Il tuo ISA 2025 CPB” si completa il **quadro applicativo** degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2024; si ricorda, in merito, che:

- gli ISA applicabili per il periodo d’imposta 2024 sono stati approvati con il DM 31 marzo 2025 e con il DM 18 marzo 2024;
- i modelli di comunicazione dei dati rilevanti per

ciascun ISA sono stati approvati con il provvedimento n. 131055 del 17 marzo scorso;
- il software per la compilazione della richiesta per l'acquisizione massiva delle "precalcolate ISA 2025", che consente agli intermediari di predisporre e trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate gli elenchi dei contribuenti per cui si richiedono le informazioni, è utilizzabile dallo scorso 30 aprile.

A differenza dello scorso anno, il software "Il tuo ISA 2025 CPB" può essere utilizzato fin da subito sia per il calcolo del punteggio ISA, sia per il calcolo del **reddito concordato** 2025-2026.
Si ricorda, in merito a tale aspetto, che la compilazione e presentazione del modello CPB 2025-2026 non riguarda i contribuenti che hanno accettato la proposta del fisco nel 2024, applicando il CPB per i periodi di imposta 2024 e 2025; tali soggetti dovranno in ogni caso compilare e allegare al modello REDDITI la **comunicazione dati ISA**, considerato che, per espressa disposizione normativa (art. 13 del DLgs. 13/2024), nei periodi oggetto di concordato i contribuenti sono tenuti agli ordinari obblighi contabili e dichiarativi, e alla comunicazione dei dati rilevanti ai fini ISA.

Diversamente, i soggetti interessati ad accedere al CPB per il biennio 2025-2026 sono tenuti alla presentazione sia del modello ISA, sia del modello CPB 2025-2026; a tal fine, si ricorda che da quest'anno l'adesione al CPB può essere espressa sia contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi, sia in **forma autonoma**, secondo quanto previsto dal provvedimento 24 aprile 2025.

Come ricordato dal comunicato stampa, in caso di invio in forma autonoma il contribuente potrà trasmettere il modello CPB insieme al solo frontespizio del modello REDDITI 2025, tramite lo stesso canale utilizzato per la **dichiarazione annuale**; il frontespizio dovrà essere compilato indicando i propri dati anagrafici, la propria firma, i dati relativi alla

presentazione telematica da parte dell'intermediario incaricato e il codice "1" nella nuova casella "Comunicazione CPB".

La nuova casella dovrà essere compilata, indicando il codice "2", nel caso in cui il contribuente intenda **revocare** un'adesione al CPB 2025-2026 precedentemente espressa; in tal caso, la trasmissione del modello CPB potrà essere effettuata esclusivamente in forma autonoma.

Adesioni e revoche entro il 30 settembre

Il termine entro cui inviare, con le modalità sopra descritte, le adesioni al CPB (o le relative revoche) è attualmente fissato al prossimo 31 luglio; il DLgs. correttivo approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2025, attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari competenti in vista dell'approvazione definitiva, porterà tuttavia il termine in oggetto al **30 settembre 2025**, concedendo quindi due mesi in più per effettuare la scelta

(MF/ms)

"La piccola impresa che vorrei" conferenza stampa

Gli articoli pubblicati dopo la conferenza stampa di lancio della finale il 13 maggio.

La Provincia (in allegato): **Concorso Confapi sulla piccola impresa In gara 400 studenti**

Lecconotizie: CONFAPI LECCO SONDRIO La piccola impresa che vorrei: tutto pronto per l'evento finale

LeccoToday: CONFAPI LECCO SONDRIO “La piccola impresa che vorrei”: numeri record per la seconda edizione del concorso

Prima Lecco: CONFAPI LECCO SONDRIO **La piccola impresa che vorrei, il 13 maggio verranno svelati i vincitori del concorso**

Unica Tv (minuto 8′ 41”): CONFAPI LECCO SONDRIO Impresa che vorrei di Confapi: premia i giovani

Lecco Fm: CONFAPI LECCO SONDRIO: Piccola impresa che vorrei: intervista al Presidente Enrico Vavassori

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2025

Concorso Confapi sulla piccola impresa In gara 400 studenti

Finale. Il 13 maggio si terranno le premiazioni
Ospite dell'appuntamento l'alpinista Marco Confortola
Vavassori: «Hanno idee brillanti e capacità d'ascolto»

LECCO

Non si sa ancora chi abbia vinto, ma tutti e 430 i partecipanti (22 classi delle scuole secondarie lecchesi e sondriesi in totale), al concorso "La piccola impresa che vorrei" indetto da Confapi Lecco-Sondrio, hanno sostanzialmente ottenuto un riconoscimento, anche se non sarà quello dedicato ai primi tre classificati.

Se il primo classificato avrà 4mila euro da spendere in materiale oppure in iniziative scolastiche, 3mila il secondo e 2mila il terzo, gli altri porteranno con sé un grande bagaglio di conoscenze ed esperienze, di altissimo livello, grazie al tutoring offerto dalle aziende partecipanti che hanno affiancato gli studenti.

Daria Borgonovo, vice presidente Confapi Lecco-Sondrio ma anche titolare Novastilmec è particolarmente soddisfatta. «I giovani - ha spiegato insieme al presidente Enrico Vavassori - hanno idee brillanti che andavano semplicemente talvolta incanalate nella giusta direzione. Si sono messi tutti in gioco ed è una cosa che non mi aspettavo come non mi aspettavo la grande capacità di ascolto di questi ragazzi: sono stati particolarmente bravi nel nell'utilizzo degli strumenti digitali. Sono la generazione della velocità. Sono strepitosi nel come riescano a utilizzare lo strumento tecnologico per svolgere al meglio una certa attività. Devo dire che è stato davvero bello partecipare al concorso perché abbiamo organizzato il lavoro in gruppi e abbiamo permesso a ogni ragazzo di esprimere al meglio quello che aveva dentro. E noi imprenditori abbiamo agito come delle vere e proprie bussole viventi per aiutare i ragazzi a orientarsi verso le loro passioni».

Allo stesso modo, hanno ricordato anche il direttore Marco Piazza e la responsabile della Formazione Confapi, Stefania Beretta, la piccola impresa ha raggiunto l'obiettivo di non bandire un semplice concorso ma di scoprire l'entusiasmo e la freschezza delle nuove generazioni.

Vavassori ha poi sottolineato che il concorso, a questo punto, dopo le prime due edizioni, prende il largo: «Si farà anche la prossima annualità e speriamo raccolga, tra Sondrio e Lecco, ancora più partecipanti».

Piazza, ha aggiunto: «L'ultimo step del nostro concorso "La piccola impresa che vorrei" è la premiazione del 13 maggio ma non sarà solo una celebrazione, visto che ospiteremo Marco Confortola, alpinista che ha scalato 13 dei 14 ottomila del mondo, e che, nonostante gli ultimi problemi di salute, non si è mai arreso. Il nostro ospite, che sarà introdotto da Katia Sala, è stato pensato perché anche i ragazzi possano guardare al di là dell'aspetto didattico: molte volte non riescono a proiettare quello che fanno quotidianamente a scuola nel proprio futuro. La possibilità di interagire con quello che è il territorio e i valori che gli imprenditori manifatturieri del territorio propongono, è un "andare oltre". Il futuro di questi ragazzi è davanti a loro. Tra le difficoltà che si devono superare per "arrivare" e le piccole e grandi gioie che stanno loro di fronte».

Marcello Villani

Enrico Vavassori,Daria Borgonovo e Stefania Beretta

Le targhe che saranno consegnate ai vincitori

Download

Imprese a forte consumo di energia elettrica con classe di agevolazione VALR.x per l’anno 2025

Ricordiamo alle aziende a forte consumo di energia elettrica con classe di agevolazione VALR.x per l’anno 2025 che **entro il 30 giugno 2025** dovrà essere versata alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA la **prima rata** della contribuzione alla componente Asos.

Le aziende interessate, accedendo al proprio account del portale della CSEA, potranno generare e scaricare l’Avviso di pagamento analogico e provvedere entro il termine alla liquidazione dell’importo.

Restiamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero necessitare.

(RP/rp)

Progetto di riqualificazione Confapi-Synergie su “OPERATORE MECCANICO”:

raccolta disponibilità aziendali

Per dare risposta alle crescenti richieste di personale, Confapi Lecco Sondrio, in collaborazione con Synergie srl, agenzia per il lavoro, realizzerà un **progetto di riqualificazione e inserimento professionale sulla figura di riferimento "operatore meccanico".**
L'iniziativa è rivolta a **inoccupati** (giovani senza esperienza) e **disoccupati** (provenienti da altri settori o con esperienze brevi) fortemente motivati ad acquisire nuove competenze nel settore metalmeccanico.

Il corso si pone come obiettivo la formazione nell'ambito del settore metalmeccanico, fornendo una conoscenza teorico pratica delle principali lavorazioni meccaniche e conoscenza delle macchine utensili: torni, fresatrici, macchine a controllo numerico CNC, utensileria e nozioni delle principali attrezzature in uso sulle macchine utensili. L'attività formativa si articolerà in lezioni teoriche e pratiche, con l'utilizzo del laboratorio meccanico presso l'Istituto CFP A. Moro- Lecco- Fondazione Parmigiani.

Complessivamente a durata del corso è stimata di 100 ore all'interno del quale sono previste:

- **16 ore di formazione sulla sicurezza alto rischio**
- **8 ore di formazione sulle soft skills**
- **44 ore di formazione teorica in aula**
- **32 ore di formazione pratica c/o laboratorio**

L'azienda che deciderà di aderire al progetto avrà la possibilità di **colloquiare** il partecipante preselezionato da Confapi Lecco Sondrio e Synergie prima dell'avvio del corso per poter confermare l'interesse. Qualora l'esito del colloquio sia positivo, si procederà con **un'assunzione in somministrazione** tramite Synergie della durata di 6 mesi (prevedendo, naturalmente, un periodo di prova). Vi verrà fatto avere il preventivo dei costi prima della conferma

definitiva.

L’avvio del corso è previsto per **fine maggio/inizio giugno**.

Per manifestare l’interesse scrivere a scuola.lavoro@confapi.lecco.it o contattarci al numero 0341.282822 chiedendo di Tiziana Montana.
(TM/am)

Energia. Camisa: appello al governo per sostenere pmi industriali

“Continuiamo a ribadire che l’energia e i relativi costi rappresentano una delle principali criticità per il sistema produttivo italiano, in particolare per le Pmi industriali. Purtroppo dobbiamo constatare che, a differenza di quanto auspicato, nell’ultimo Dl Bollette non sono state adottate misure per ridurre il costo dell’energia per le imprese a media tensione”. Lo afferma il Presidente di Confapi Cristian Camisa.

“In particolare – spiega – non si è presa in considerazione la possibilità che l’azzeramento della componente Asos degli oneri di sistema, relativa al sostegno delle energie rinnovabili e alla cogenerazione, valesse anche per questo tipo di imprese. Ora occorre dirottare le risorse inutilizzate del Pnrr per supportare impianti fotovoltaici con batterie di accumulo per autoproduzione poiché è l’unico sistema disponibile, veloce ed efficace per abbattere i costi delle bollette di tutte le imprese micro, piccole, medie e anche grandi energivore. L’accumulo sarà fondamentale sia per la

rete che per le aziende per mitigare i prezzi nelle fasce di maggior produzione delle rinnovabili e per utilizzare al meglio l’energia prodotta e non autoconsumata”.

“Confapi – aggiunge Camisa – si propone come interlocutore privilegiato per rappresentare le Pmi industriali, forte anche del fatto che non ha al suo interno conflitti di interesse tra produttori e consumatori di energia. Settori chiave come l’automotive e la filiera del bianco, che stanno già affrontando una crisi di natura strutturale con gravi ripercussioni in termini sia di produttività sia di tenuta occupazionale, sono particolarmente esposti alla volatilità dei prezzi dell’energia aggravati dalle criticità legate alla sicurezza energetica. Bisognerebbe lavorare sugli oneri di sistema e sulla formazione del prezzo dell’energia elettrica dando più peso alle energie rinnovabili e meno al gas. Andrebbe inoltre – conclude il Presidente – introdotta una categoria intermedia tra energivore e non energivore, che tenga conto dell’incidenza percentuale dell’energia sul costo di produzione o sul fatturato, indipendentemente dal consumo assoluto”.